

Al Sindaco di Modena

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E DI INCOMPATIBILITA'
(art. 20, commi 1 e 2, D.Lgs. 39/2013 e deliberazione del Consiglio Comunale n. 68/2015)**

Io sottoscritto CIRELLI ALBERTO - C.F. CRLRT60M24C980K
candidato per l'attribuzione dell'incarico di Presidente di SETA S.p.A.

Visto il D.Lgs. 39/2013

Richiamato l'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R

Consapevole, inoltre, che ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al decreto stesso per un periodo di 5 anni

Consapevole, infine, che la presente dichiarazione sarà pubblicata nel sito istituzionale del Comune di Modena

DICHIARO

ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/2013

- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati contro la Pubblica Amministrazione previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale

ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 39/2013

- di non aver fatto parte, nei due anni precedenti, del Consiglio o della Giunta del Comune di Modena
- di non aver fatto parte, nell'anno precedente, della Giunta o del Consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella regione Emilia-Romagna
- di non aver ricoperto, nell'anno precedente, la carica di Presidente con deleghe gestionali dirette o Amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative, ricomprese nella Regione Emilia-Romagna

ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 39/2013

- di non svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune di Modena

ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 39/2013

- di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare
- di non essere componente della Giunta o del Consiglio della Regione Emilia-Romagna né di organi di indirizzo politico (Giunta o Consiglio) di una Provincia o di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nel territorio regionale
- di non essere Presidente con deleghe gestionali dirette o Amministratore delegato di enti di diritto privato controllati dalla Regione Emilia-Romagna nonché da Province o Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o da una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nel territorio regionale

ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001

- di impegnarmi, se nominato, a non prestare nei tre anni successivi al termine dell'incarico, attività lavorativa o professionale presso soggetti privati nei confronti dei quali abbia, negli ultimi tre anni dell'incarico, esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto dell'Ente

DICHIARO INOLTRE

ai sensi della deliberazione del Consiglio comunale di Modena n. 68/2015

- di possedere i requisiti soggettivi per la nomina a rappresentante del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, previsti dal punto 3 della deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 10 settembre 2015

ai sensi dell'O.d.G. 49/2015

- di aderire al documento "LA CARTA DI AVVISO PUBBLICO. Codice etico per la buona politica" e di non trovarmi in nessuna delle situazioni indicate dall'art. 19 del documento stesso

MI IMPEGNO

- ad informare immediatamente il Comune di Modena di ogni evento che modifichi la presente dichiarazione
- a presentare la dichiarazione sull'insussistenza di cause di incompatibilità con cadenza annuale dalla data odierna o dalla data delle successive dichiarazioni

Modena, 20 ottobre 2023

Firma
